

PAROLE VAGABONDE



NOTIZIARIO MENSILE DEL NOMADI FAN CLUB TORINO

"I VAGABONDI DELLA MOLE"

**BUON COMPLEANNO
NOMADI**

1963 - 2019

56 ANNI DI MUSICA!



MESE DI GIUGNO 2019

Si va a Teatro26 maggio 2019

Sì, perché il Fan Club è anche questo, musica ma senza dimenticare l'impegno e la conoscenza delle realtà che ci circondano ed a volte ci travolgono, nostro malgrado.

La nostra Vagabonda Elisa Perfetto recita in un Gruppo Teatrale di Grugliasco (To) dal nome "Gruppo Camaleonte". Sabato 25 e domenica 26.05 hanno portato in scena nel locale "Teatro Perempruner" un pezzo dal titolo "IO NON SONO RAZZISTA" del quale potete leggere la trama nella locandina. Testo attualissimo il cui significato possiamo percepirlo attorno a noi, nel nostro quotidiano. La logica, ma anche il sentimento, mi porta a riflettere (ed è questo che dovrebbero far fare tutti i testi teatrali) sul fatto che sarebbe meglio ed utile cercare di rivedere i nostri rapporti con gli altri, i diversi o meglio i diversamente italiani, nella vita di tutti i giorni, che possono semplicemente essere i nostri vicini di casa. Cominciamo col rispettarli, salutare sempre quando li si incontra, essere civili nel colloquiare con loro. Si può cominciare singolarmente e vedere il cerchio dell'acqua che si allarga !!!

Inoltre bisognerebbe riscoprire i piccoli Teatri di quartiere, per trovare piccole compagnie teatrali formate sì da Artisti non professionisti ma, appunto perché non di "mestiere" recitano meglio perché ci credono, senza lucro.

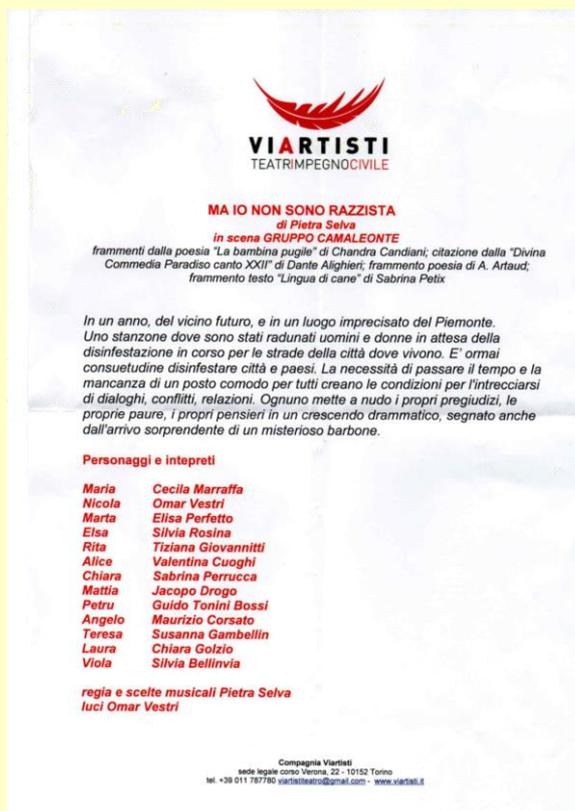
All' uopo, non si potrebbe aprire sul nostro giornalino una mini rubrica dal titolo ad esempio "ANDARE A TEATRO" dove segnalare, nei 2/3 mesi successivi, spettacoli teatrali/musicali dei Teatri di provincia/periferia ? La cultura è anche e soprattutto questo, anzi forse maggiormente percepita.

Ritornando alla nostra Elisa, che ho sentito recitare per la prima volta, un grazie a lei ed ai suoi colleghi per averci fatto meditare sull'argomento, direi scherzosamente ottima la prima (per me) ed alla prossima, senz'altro.

Per finire, SUPER l'idea di cercare di abbinare magari proprio questo spettacolo ad un concerto, se non dei Nomadi, di una Cover, magari per la nostra festa del prossimo anno.

Direttivo buon lavoro !!!!!

In teatro da una vita **Mapi** nomade per sempre.



VIARTISTI
TEATRIMPEGNO CIVILE

MA IO NON SONO RAZZISTA
di Pietra Selva
in scena GRUPPO CAMALEONTE

frammenti dalla poesia "La bambina pugile" di Chandra Candiani; citazione dalla "Divina Commedia Paradiso canto XXII" di Dante Alighieri; frammento poesia di A. Artaud; frammento testo "Lingua di cane" di Sabrina Petix

In un anno, del vicino futuro, e in un luogo imprecisato del Piemonte. Uno stanzone dove sono stati radunati uomini e donne in attesa della disinfestazione in corso per le strade della città dove vivono. E' ormai consuetudine disinfestare città e paesi. La necessità di passare il tempo e la mancanza di un posto comodo per tutti creano le condizioni per l'intrecciarsi di dialoghi, conflitti, relazioni. Ognuno mette a nudo i propri pregiudizi, le proprie paure, i propri pensieri in un crescendo drammatico, segnato anche dall'arrivo sorprendente di un misterioso barbone.

Personaggi e interpreti

Maria	Cecilia Marraffa
Nicola	Omar Vestri
Marta	Elisa Perfetto
Elsa	Silvia Rosina
Rita	Tiziana Giovannitti
Alice	Valentina Cuoghi
Chiara	Sabrina Perrucca
Mattia	Jacopo Drogo
Petru	Guido Tonini Bossi
Angelo	Maurizio Corsato
Teresa	Susanna Gambellin
Laura	Chiara Golzio
Viola	Silvia Bellinvia

regia e scelte musicali Pietra Selva
luci Omar Vestri

Compagnia Viartisti
sede legale corso Verona, 22 - 10152 Torino
tel. +39 011 787780 viartistiteatro@gmail.com - www.viartisti.it

CASALROMANO 8 Giugno 2019

RIFLESSIONI VAGABONDI

Propongo sul nostro giornalino una nuova rubrica dal titolo di cui sopra, nella quale ognuno possa scrivere pensieri, opinioni, idee riguardanti tutto ciò che gravita attorno al *Mondo Nomade*.

Queste mie sono *Riflessioni Nomadi* e lo spunto è venuto da uno scambio di mail sul nostro Gruppo di Whatsapp e cioè che vivere nomade stanca !

Siamo appena tornati dal concerto di Casalromano col consueto ritrovo nei vari punti di Torino/Nichelino alle h. 11,00 del sabato e rientro verso le h. 13,30 della domenica. Ed effettivamente siamo tutti sbacaliti perché anche se trattandosi di due mezze giornate, queste sono state intense e partecipate (stanchezza dovuta però anche al caldo della pianura padana ed alle poche ore di sonno notturne).

Quando ci si ritrova a qualunque concerto dei Nomadi ma anche delle numerose Cover Band, si crea un'atmosfera particolare perché si entra in un mondo diverso, amichevole, festoso di cui solo Noi Popolo Nomade siamo partecipi. Chi è al di fuori non lo può comprendere appieno perché "NON LO VIVE". Per noi questo percepirlo al 100% alla fin fine stanca, ma di una stanchezza sana, che fa bene e ci ritempra, ci dà la carica in attesa del successivo concerto.

Ieri ho indossato due cose per me preziosissime: una maglietta ex nera – ormai ben ingrigitata – con l'effigie stilizzata di Augusto e la scritta 100% (appunto) ed un cappellino con stampato "Nomadi tour 1991" (la maglietta forse può essere anche datata 1989, non ricordo bene). Mi sento orgogliosa di appartenere al Popolo Nomade da così lungo tempo e di poterlo dimostrare con i *miei* due indumenti.

Non per niente mi firmo sempre Nomade per sempre

MAPI

PENSIERI VAGABONDI

Due righe...buttate giù...Casalromano 2019, più che onda Nomade mi è sembrata un'invasione di maglie "GIALLONERE" con sti Vagabondi che spuntano da tutti gli angoli. In quanti siete, mi ha chiesto un signore...due...tre...cento...siete dappertutto. Certo non passiamo inosservati...le nostre maglie sono proprio belle...e il sorriso dei Vagabondi in giro per Casalromano è contagioso per tutti...quante strette di mano e quanti saluti ricevuti da gente sconosciuta. Il saluto e l'abbraccio di Yuri prima delle prove mi ha fatto molto piacere...le cose che mi ha detto sul gruppo mi hanno fatto commuovere...Ciao Torino durante le prove...indicando noi l'hanno sentito tutti...grande Yuri. Concerto poi bellissimo. Grazie come sempre a chi organizza i nostri eventi.....con passione e tanto Amore...a tutto il direttivo.

TOTO'

Come sai soprattutto tu Sandrina, noi non siamo assidui partecipanti del mondo nomade, ma quando partecipiamo, anche a distanza di tempo, quello che colpisce è l'affetto e l'entusiasmo immutato delle persone che avvolge il tutto e immediatamente ti senti a casa. Bellissimo concerto e ancora grazie per la dedica!

ELSA e RENATO

Dopo la pausa forzata dello scorso anno, eccoci in viaggio in direzione Casalromano con il pullman Vagabondo. Come di consueto all'arrivo diamo inizio ai saluti (baci e abbracci) a tutti gli amici già presenti e poi man mano a coloro che arrivano nelle ore successive. Passiamo il pomeriggio ad ascoltare le varie cover band che si esibiscono, così facendo arriva l'ora delle prove dei Nomadi e noi ovviamente siamo presenti, poi ci spostiamo di tendone...è ora di cena, ne approfittiamo per gustare chi un'ottima pizza, chi il risotto e il buonissimo gnocco fritto con i salumi, per concludere con qualche dolcino. E' arrivata l'ora del concerto dei Nomadi, i Vagabondi tutti schierati nelle prime file. Concerto bellissimo, i nostri Mitici come al solito non si sono risparmiati. Come tutte le cose belle, prima o poi finiscono, ma noi Vagabondi come sempre facciamo... ci riuniamo per l'immane foto di rito che ci ricorderà questo evento. Gli ultimi abbracci a tutti gli amici e ci incamminiamo verso il pullman che ci riporterà in hotel con il cuore pieno di gioia, di emozioni, e tanta felicità. Concludo con una frase del grande Augusto...E' STATO BELLISSIMO!

FRANCO

Ed eccoci qui, ancora in viaggio in perfetto stile *vagabondo*, per raggiungere la tanto agognata meta: Casalromano. L'autobus assomiglia, per dimensioni, ad uno Scuolabus forse non proprio in linea con la nostra età anagrafica (a parte un'eccezione) ma sicuramente in linea con l'età del nostro cuore e dei nostri sentimenti vagabondi. E' con questo spirito che, appena arrivati, ci fiandiamo subito sotto al Tendone dove si esibiscono le Cover in attesa del concerto serale....ed è subito magia! Che bello ritrovare vecchi e nuovi amici, che bello sentire saluti in tutti i dialetti e che bello sentirsi uniti a persone che non hai mai visto né ascoltato ma che senti vicine per unità di sentimenti e di predisposizione d'animo!

E che emozione e che orgoglio quando Yuri durante le prove ci saluta con un "Ciao Torino"!

Il tempo vola....tra canti, balli, birra e gnocco fritto....ed è subito sera (non me ne voglia il grande Quasimodo).

Dopo tanti anni di concerti "Nomadi" le emozioni e le sensazioni non cambiano: uguali come per il primo concerto.

Si spengono le luci ed ecco che il grande Aereo del popolo Nomade scalda i motori, si predispone sulla pista; partono i primi accordi, le voci si uniscono a formarne una unica e l'Aereo decolla! E vedi scorrere dai finestrini una canzone dopo l'altra come città e paesaggi che riconosci o che con stupore impari a conoscere, antiche civiltà e scenari post-atomici..... e la destinazione è sempre quella: impara dal passato per costruire un futuro migliore preparando nel presente mattoni di amicizia, coraggio, amore, fermezza ma anche perdono e accoglienza.

L'atterraggio è lieve, la malinconia della fine del viaggio è mitigata dall'aspettativa di quelli successivi, così i saluti e gli abbracci si rinnovano con un sorriso e con la consapevolezza di aver condiviso cose semplici, essenziali e al tempo stesso uniche ed intense, fatte di Mille anni di Nomadi, fatte di vita!

Dopo una notte di meritato riposo si riparte con lo scuolabus; non abbiamo ancora imboccato l'autostrada che già si pensa ad organizzare il prossimo concerto e....perché no?anche le festività natalizie! Tra un gioco, un canto ed una chiacchierata arriviamo a Torino; è l'ora dei saluti ma gli sguardi non sono tristi, guardano oltre! Torniamo a casa con zaini pieni di amicizia ed il cuore pieno di Nomadi, ALLA PROSSIMA!

Maria Antonietta



GIARDINO “AUGUSTO DAOLIO”

Oggi sono andata a trovare Augusto....sembra strano dire così, ma per noi popolo nomade lui è sempre vivo, per quello che ci ha trasmesso e trasmette con le sue canzoni che grazie a Beppe continuiamo a cantare anche noi. Sono stata avvicinata da una signora che mi ha fatto molte domande, mi sono ritrovata a raccontarle in breve la storia dei “Nomadi” e di noi “Vagabondi della Mole”. Sono stati minuti bellissimi. Lei come tutti ricorda di più "Io Vagabondo"...mi sono fatta promettere che avrebbe ascoltato anche le altre canzoni...sempre attuali. Visto che lei va sovente al giardino gli ho chiesto di dare uno sguardo alla targa e i fiori, lei mi ha ringraziato e ci siamo salutate con un abbraccio e un CIAO. Poi tutte e due... Ciao AGO!

Sandrina



Ho appena letto dell'incontro di Sandrina oggi al Giardino di Augusto. Bellissimo.

Anch'io vorrei raccontare un aneddoto riguardante Casalromano:

Tanti anni fa, Massimo era ancora il Presidente del Fans Club, siamo partiti un sabato mattina col pulmino per il concerto serale a Casalromano. Ci siamo fermati per il pranzo in un ristorante di un Paese lungo la strada. Eravamo diverse tavolate. Ad un certo punto ci viene vicino un signore con barba e baffi imbiancati dall'età e, saputo che eravamo Vagabondi Nomadi, ricordando i vecchi tempi durante i quali anche lui andava ai concerti del Gruppo, ha riempito un bicchiere di vino rosso e l'ha posizionato a capotavola di uno dei nostri tavoli dicendo “ questo è per Augusto”.

Questo “giovane anziano” rimase ancora a parlare con noi sino a che non giunse il momento di salutarci con calorose strette di mano.

Questi sono i momenti belli da raccontare e condividere.

Mapi

BUON COMPLEANNO

SONIA GRISORIO – VIVIANA GARIS – PATRIZIA CORTINOVIS

DIEGO PISARRA – ANDREA GAGLIANO – SALVATORE PASQUALETTO – SERGIO ROLANDO

Paolo Coccoresse

Sblando, l'impiegato Gtt che legge Montale a pusher e prostitute

Poeta, 48 anni, fondatore di Periferia Letteraria: «Porto la bellezza nei quartieri»



TORINO - Tre anni fa per combattere il mercato del sesso di Borgo Vittoria, occupò con i versi i marciapiedi di via Fossata. Quella notte, non tutti la presero bene. Alcune prostitute fuggirono alla vista della cinquantina di partecipanti a quella strana serata poetica, altre reagirono con gli insulti. Le critiche più severe, però, arrivarono da altri poeti. «Ci accusarono di essere contro quelle donne, mentre noi volevamo denunciare il degrado che prospera intorno al loro sfruttamento». Salvatore Sblando, 48 anni, impiegato Gtt, due libri in curriculum, è il fondatore di Periferia Letteraria. È l'associazione culturale che con i suoi reading poetici porta «il bello» in quelle strade dove sembrano esserci solo problemi. Questo sera la terza edizione di «Periferia è poesia» si svolgerà sempre in Borgo Vittoria, ma nei cortili di corso Grosseto 115. Isolato di case popolari che per i suoi guai e per le sue difficoltà, in particolare un giro di

spaccio, sarebbe un'ottima ispirazione per le rime trap di Sfera Ebbasta. «Il reading è stato organizzato su richiesta del comitato di residenti. Non credo alla cultura calata dall'alto», mette le mani avanti Sblando. Evoca la vicenda delle Luci d'Artista prese a pietrate alle Vallette.

«Capisco il gesto — aggiunge —. Erano brutte, indigeribili per un territorio che chiede casa e lavoro. Il bello? Bisogna proporlo, non imporlo». Per questo motivo Periferia Letteraria ha invitato solo la metà della squadra dei quattro poeti di questa sera. Sono il poetry slammer Francesco Deiana e Stefano Urietti specializzato in componimenti in endecasillabi, la metrica più nobile della nostra letteratura, che raccontano l'attualità. «L'effetto è garantito» assicura Sblando che ha una certa sensibilità ai colpi di scena.



Quando nel 2017 a Torino Nord si scatenò l'incubo del piromane di auto, prese la palla al balzo e, con il Tavolo delle associazioni e residenti del quartiere, organizzò una serata dal titolo «Il fuoco della poesia». Per combattere la paura convinsero una pasticceria, un bar e un'enoteca di via Chiesa della Salute a rimanere aperti fino a tardi per accogliere le letture poetiche e il pubblico. Che attraversò il quartiere buio con una fiaccolata vera e propria. «Il nostro — spiega Sblando con un sorriso — era un fuoco amico». Ma militante e, in qualche modo, schierato contro quella voglia di giustizia autodafé gridata da un gruppetto di residenti che nei giorni precedenti diede la caccia al misterioso vandalo che avrebbe distrutto 50 auto in due anni.

Schierarsi è una prerogativa di Periferia Letteraria. «Hanno fatto bene a escludere lo stand di Altaforte dal Salone del Libro» aggiunge Sblando che ha fondato l'associazione con Anna Maria

Scala e Diana Battaglia. In cinque anni hanno organizzato una sessantina di eventi in tutta Italia. «La cultura? È emancipazione. Le nostre periferie sono un "palco" anche per chi non ha la possibilità di farsi conoscere». La poesia non professionista è relegata nei sobborghi del mondo culturale. «Ci sono tantissimi scrittori di poesie. La mia prima l'ho scritta a 30 anni per una storia d'amore» spiega il dipendente Gtt dove «ci sono tanti amanti delle lettura», assicura. I versi a cui è più affezionato parlano di limoni, ma senza la poetica di Eugenio Montale. «Quegli agrumi sono i piemontesi che davano del mandarino a mio padre». Un siciliano arrivato a Torino 40 anni fa. In un'altra periferia: quella di borgo San Paolo.

**RIPROPONIAMO IL “QUIZ VAGABONDO” CHE MAPI HA FATTO
ESEGUIRE AI VAGABONDI IN VIAGGIO PER CASALROMANO:
AD OGNI FRASE CORRISPONDE UNA CANZONE...TROVATE IL
TITOLO...**

DOVE TROVATE I SIMBOLINI ROSSI UGUALI VUOL DIRE CHE LE FRASI SONO DELLA
STESSA CANZONE:

CERCALA NEGLI ANGOLI DEL SOGNO

VA INCONTRO ALLA NOTTE BELLISSIMA E SCALZA

IO POTREI STARE ORE NEI SUOI ABBRACCI

NELL' ARMADIO DELLA NOTTE SONO RICHIUSE LE TUE STELLE

LE PUOI CONTARE OGNI SERA

SEMBRANO UN ECO I RUMORI DEL VENTO

SEMBRANO MANI I RAMI DEL MELO

FACCIO MIA QUESTA NOTTE

*EPPURE C'E' QUALCOSA DA RACCONTARE

*SOPRA I GATTI LA LUNA E' APPANNATA

QUANTO BUIO IN UN PENSIERO DOPO IL SOLE INSIEME A TE

x FA FREDDO MA C'E' IL FUOCO ACCANTO A TE

x E SENTO CHE LA MIA STAGIONE E' QUI

x CHE CHIARO C'E', CHE PACE INSIEME A TE

o E' FRAGILE, E' NUVOLA, E' SOSPESA

o CAMPI DI STELLE CHE FANNO SOGNARE

+ ADESSO SARA' IL VENTO O FORSE NOSTALGIA

+ LA VITA E' UN FIUME LENTO, RICAMA POESIE

QUANDO TI VEDO DENTRO A UNA DI QUELLE (stelle - aiutino)

LA STELLA PIU' BRILLANTE DENTRO AL PROPRIO FIRMAMENTO

E SPICCARRE IL VOLO OLTRE QUELLO CHE C'E'

& NUOVE LUCI, NUOVI OCCHI E POI, UN CAMMINO CHE NON FINISCE MAI

& IL TUO RESPIRO E' SOLO UN ATTIMO CHE CORRE PIANO

“ SENTO IL MIO CUORE LASSU' SENTO CHE SI ARRENDERA' ”

“ MA IL TEMPO CHE PASSA NON STA A CASA MIA

LA NOTTE QUI SCENDE PIANO, L'ACCOMPAGNA UN RICORDO LONTANO

SEMBRA CHE SIA NEL VENTO

£ RUMORI SOLTANTO COME VOCI SOSPESSE

£ CHE UNA SERA O UNA STAGIONE SONO COME LAMPI

BUON LAVORO E DIVERTITEVI!

APPUNTAMENTI DEL MESE DI LUGLIO

COVER E TRIBUTE BAND

ALTRI NOI:

Martedì 9/7 – Festa della piazza – Chieri – To
Sabato 13/7 – Logo Loco – Fiano - To

CONTROVENTO:

Sabato 6/7 – San Bernardo di Cervasca – Cn
Sabato 20/7 – Cengio – Sv
Giovedì 25/7 – Asigliano vercellese – Vc
Lunedì 12/8 – Entracque – Cn

SENZANOME:

Sabato 6/7 – Albissola – Sv
Venerdì 26/7 – Vertigo – Pianezza - To

STELLA D'ORIENTE:

Sabato 27/7 – Oasi Pub – Fossano - Cn



Chiuso
lunedì

Bar Trattoria degli Amici
di Vottero Ciomè Danilo
-Cooperativa di Traves-

Cucina tipica piemontese
È gradita la prenotazione

Via Maierba, 14 - Traves (To)
Tel. 0123 - 402.26



Via Giachino, 96 - 10149 TORINO
Per informazioni e prenotazioni 011 0263613

I soci "Vagabondi della Mole" si ritrovano ogni due martedì (contattarci prima):
nel locale BIRRERIA CORVO ROSSO - Via Giachino n.96 - Torino
o al giardino Augusto Daolio – Piazza Villari – Torino - dalle ore 21:00
Per ulteriori informazioni Tel.: Sandrina 3470622574 - Salvatore 3495953074
Sede: Via Macerata N. 7 - 10144 TORINO - c/o GOIA SANDRINA
E-Mail: info@vagabondimole.it indirizzo ufficiale del Fan Club
redazione@vagabondimole.it per inviare articoli al Notiziario
VISITA IL NOSTRO SITO INTERNET: <http://www.vagabondimole.it>
E LA NOSTRA PAGINA FACEBOOK: I Vagabondi della Mole
@ivagabondidellamoleofficial
Instagram: i_vagabondi_della_mole
Da GIUGNO 2000 a GIUGNO 2019: 67126 visite sul nostro sito